

Anno scolastico 2023-2024, 4^a fase, 3^o incontro dedicato **Articolazione G2**

EteroValutazione** - AutoValutazione



PROCESSO COMPLESSO finalizzato alla:

- ✓ *Conoscenza e interpretazione di sé (paradigma ermeneutico)*
- ✓ *Guida al miglioramento-compimento di Sé*

CHI? PLURALITÀ DI SOGGETTI

Docenti; Coach;
Commissione esterna;
Cooperativa partner

ALUNNI COOPERATORI

Doppio statuto perché valutano nell'ambito della vita d'aula e del **GCS**

con la guida di e l'aiuto di

Docenti; Coach; Commissione esterna;
Cooperativa partner

Appositi strumenti della valutazione scolastica e del progetto

PERCHÉ? Per verificare la corrispondenza dei **RISULTATI OTTENUTI** agli **OBIETTIVI DICHIARATI**

nella base della

SCHEDA PROGETTO E SUCCESSIVE ARTICOLAZIONI

CURRICOLI SCOLASTICI
TEMATICA SCELTA
ORGANIZZAZIONE DELGCS

legate ai

In termini di **CONOSCENZE e COMPETENZE** acquisite e/o potenziate

esercitate nell'ambito della

DIDATTICA ORDINARIA

VITA DELGCS*

PROPOSTA PROGETTUALE 18^a EDIZIONE, 2.4.C.*

COME? Attraverso una **PLURALITÀ DI STRUMENTI**

- Prove di verifica degli apprendimenti
- Compiti di realtà
- Ri-pensamento individuale, di gruppo e cooperativo guidato da domande stimolo e da esperienze di narrazione di sé*
- Altro

C.Articolazione G2: riguarda le classi della scuola secondaria di 2° grado.

Questi compiti da svolgere nel percorso:

- trasformare il *gruppo classe* o interclasse in un *Gruppo cooperativo scolastico* o in un' *Associazione cooperativa scolastica* all'interno del quale produrre un bene e/o servizio per un'impresa cooperativa del territorio;
- inserire l'esperienza cooperativa all'interno del percorso del PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- sottoscrivere con la cooperativa di riferimento un ***patto formativo*** che definisca compiti, ruoli del Gruppo cooperativo e tempi di consegna del bene o servizio prodotto dal gruppo cooperativo e le competenze da attivare attraverso l'esperienza cooperativa;
- collegare le attività progettuali con quelle della didattica curricolare, con particolare attenzione ai percorsi di *Educazione Civica*;
- presentare nei tempi stabiliti il bene o servizio prodotto alla cooperativa di riferimento e sottoporsi alla sua valutazione (valutazione esterna);
- intrecciare gli esiti dell'eterovalutazione (esterna ed interna) con quelli dell'autovalutazione di percorso;
- produrre un ***report narrativo-documentario*** dell'esperienza condotta.

Guida alla valutazione Articolazione G2

il progetto *Crescere nella cooperazione* adotta il paradigma **ermeneutico** (valutazione = **interpretazione di sé e delle proprie esperienze di vita**);

considera la scuola una **Comunità di ricerca**: luogo in cui si promuovono i **talenti personali**, per guidare al conseguimento degli **standard di apprendimento** e all'emergenza delle **eccellenze personali**

considera l'apprendimento un processo di **negoziatura e condivisione** di significati, valori, conoscenze; sviluppo della capacità di riflettere sugli apprendimenti spontanei, di decentrare il proprio punto di vista, di confrontarlo con quello altrui (**connettivismo**)

assume come oggetto di valutazione le **competenze** (intreccio di sapere e saper fare finalizzate ad un saper essere) ed, in particolare, le **competenze trasversali e per l'orientamento** (vedi competenze attivate dall'esperienza cooperativa + obiettivi del PCTO)

Che cosa valutiamo?

IL RAPPORTO TRA OBIETTIVI DICHIARATI (progettazione del percorso e protocollo d'intesa) **E RISULTATI RAGGIUNTI**
(conoscenze e competenze acquisite; bene o servizio prodotto)

Come faccio per capire se ho raggiunto del tutto o in parte gli obiettivi vecchi e nuovi del mio Gruppo/Acs e dell'intera squadra regionale di progetto?

I passaggi

A. Ricostruzione del percorso che ha guidato alla realizzazione del GCS o dell'ACS:

- Come abbiamo scelto di chiamarci? Lo abbiamo fatto all'«unanimità», (eravamo tutti d'accordo) a «maggioranza»? (era il nome che piaceva alla maggior parte di noi)?
- Qual è stato il nostro **obiettivo comune** (che cosa abbiamo deciso di produrre insieme?)
- Quali sono stati passaggi che ci hanno guidato alla stesura del protocollo d'intesa con la cooperativa partner?
- Che cosa abbiamo deciso di **fare insieme** per raggiungere quell'obiettivo comune?
- Quando abbiamo lavorato insieme in classe facevamo tutti la stessa cosa oppure facevamo anche cose diverse (assumevamo **ruoli** diversi) per raggiungere lo stesso scopo?
- Quali regole ci siamo dati per lavorare in modo più efficace, per gestire meglio il tempo e per raggiungere l'obiettivo comune?
- Quali legami la nostra esperienza cooperativa ha avuto con il nostro indirizzo di studio? Ci sono state utili le materie di studio per realizzare il bene o servizio che ci eravamo prefissati di raggiungere?
- L'esperienza cooperativa ha introdotto nella nostra vita di classe un **differenziale qualitativo**? Se sì, quale?
- Quali aspetti del percorso riteniamo essere stati di qualità rispetto ai nostri obiettivi? Che cosa andrebbe modificato, eliminato, potenziato per rendere il percorso più coerente e più efficace?
- Io in particolare che cosa dovrei migliorare di me stesso/a?

B. Ricostruzione del percorso di educazione civica:

- Come i temi che abbiamo affrontato nel percorso di educazione civica sono **entrati nella nostra vita**? E nella nostra **esperienza cooperativa**?
- In particolare, quali conoscenze pensiamo possano essere maggiormente utili per noi al fine di esercitare una cittadinanza attiva consapevole e responsabile?
- Quale distanza/vicinanza abbiamo percepito tra ciò che abbiamo appreso attraverso lo studio, la riflessione, la discussione teorica e le nostre condotte quotidiane

C. Ricostruzione della relazione con la cooperativa partner:

- Pensiamo di aver soddisfatto le aspettative della cooperativa partner in ordine ai nostri atteggiamenti/ comportamenti, al bene e servizio prodotto; all'interesse dimostrato; all'impegno profuso?
- Gli interventi della cooperativa partner hanno soddisfatto le nostre aspettative? In quale ambito soprattutto? Nella formazione erogata?; nella comprensione della nostra realtà giovanile e di studenti/studentesse? Nel sostegno alla nostra realizzazione del bene o servizio? Nella valorizzazione del nostro progetto? Altro....
- Che cosa potremmo introdurre o modificare o eliminare per migliorare ulteriormente la nostra relazione e renderla più efficace?

Come costruiamo l'aspetto autovalutativo della complessiva valutazione di percorso e che prelude la composizione del Report finale?

Prima ipotesi: il docente promuove una riflessione guidata sui punti di attenzione sopra descritti attraverso delle domande stimolo, prestando attenzione che tutti ascoltino il punto di vista di ciascuno ed esprimano il proprio. Sollecita i/le più taciturni/e e richiama alla sincerità delle risposte. Evidenzia risposte simili, differenti ed anche contrapposte chiedendo a tutti di motivarle e di suffragarle con il riferimento a fatti concreti realmente vissuti. I segretari verbalizzano e riducono a sintesi, lasciando aperte le questioni che non riscuotano parere unanime. Nell'incontro con il coach i due segretari (o due portavoce delegati) riferiscono quanto è emerso dalla riflessione guidata. Il coach sottolinea gli aspetti più interessanti, richiede ulteriori approfondimenti e guida l'intero gruppo alla stesura di un documento (bilancio sociale o equivalente del bilancio sociale) in cui figurino in ordine ai tre punti di attenzione sopra descritti: 1. Gli aspetti di qualità rilevati; 2. le aree di criticità o di miglioramento; 3. le ipotesi risolutive e migliorative..

Seconda ipotesi: il docente affida ai piccoli gruppi, in cui divide il gruppo classe, la riflessione sul sé in situazione e sul percorso chiedendo di rispondere, prima individualmente, e poi nel piccolo gruppo alle domande stimolo; ogni gruppo costruirà una sintesi di quanto emerso dal confronto. Le sintesi saranno socializzate nel corso dell'incontro con il coach il quale approfondirà e guiderà il GCS o l'ACS alla stesura del documento di sintesi come per la prima ipotesi.

Competenze legate alla vita dell'ACS (G1) e del GCS (G2)

COMPETENZA	AMBITO DI OSSERVABILITÀ	CONDOTTE
<p>Appartenenza È la capacità di <i>vivere il legame</i> con l'istituzione o con il gruppo</p>	Attività scolastiche, del gruppo classe, del gruppo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • sintonizza i bisogni ed i desideri personali con quelli del gruppo; • procrastina il soddisfacimento di un suo bisogno in vista del bene comune; • Si pone il problema di quali riverberi le sue condotte avranno nel gruppo
<p>Motivazione. è ciò che muove l'azione verso un <i>obiettivo</i> da raggiungere.</p>	Vita scolastica quotidiana (attività d'aula, attività del progetto, momenti di progettazione, lavoro individuale e collettivo)	<ul style="list-style-type: none"> • dà ragione di ciò che pensa e di ciò che fa; • si pone il problema della coerenza tra ciò che fa ed il progetto iniziale; • sopporta la fatica di un lavoro straordinario o di un imprevisto pur di raggiungere la meta
<p>Concretezza. è la capacità di restare aderenti alle <i>condizioni reali</i>.</p>	Progettazione e realizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • valuta le risorse, gli strumenti, le conoscenze che ha a disposizione per svolgere un determinato compito; • è in grado di cambiare qualcosa nella sua progettazione se si accorge che quello prefissato è troppo ambizioso per le condizioni reali; • cerca nella realtà risorse ed alleanze per svolgere il suo compito
<p>Pianificazione È la capacità di <i>prevedere</i> il tempo e le risorse che un determinato impegno di lavoro o di studio può richiedere</p>	Progettazione e realizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • a fronte di una consegna, si pone il problema della scadenza; • sa negoziarla tenendo conto di altri impegni personali relativi anche alla propria vita privata; • Rispetta le scadenze di consegna;

Competenze legate alla vita dell'ACS (G1) e del GCS (G2)

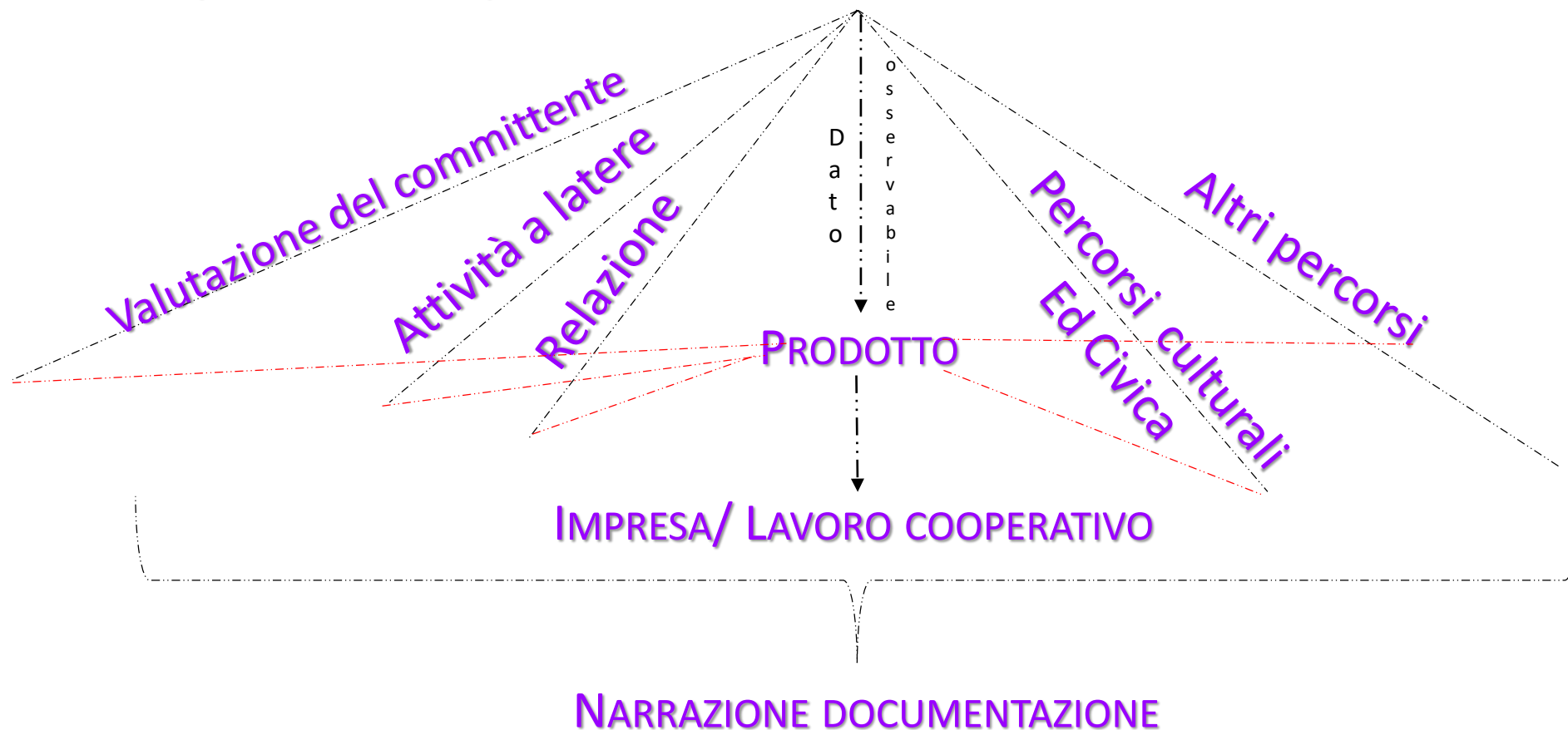
COMPETENZA	AMBITO DI OSSERVABILITÀ	CONDOTTE
<p style="text-align: center;">Collaborazione.</p> <p>è la capacità di <i>interagire</i> con altri soggetti per la soluzione di un problema, per la costruzione di un progetto, o per l'esecuzione di un lavoro</p>	<p>Attività finalizzate agli apprendimenti e della verifica, attività specifiche del progetto, attività ludiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • svolge con continuità e fedeltà il proprio ruolo; • condivide con gli altri membri del gruppo idee, soluzioni; • aiuta gli altri membri del gruppo se sono in difficoltà; • Si assume la responsabilità dei successi e degli insuccessi dell'intero lavoro
<p style="text-align: center;">Flessibilità</p> <p>È la capacità di <i>adattarsi a situazioni nuove</i> e diverse da quelle consuete o immaginate.</p>	<p>Vita scolastica quotidiana, tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mette in atto comportamenti finalizzati alla soluzione di un problema imprevisto; • Di fronte a situazioni mai vissute prima, non si scoraggia ma cerca di capire come può gestirle; • utilizza in positivo di ciò che interviene nei propri progetti come contrattempo o come minaccia
<p style="text-align: center;">Rispetto delle regole.</p> <p>è la capacità di attenersi alle <i>procedure</i>.</p>	<p>Vita scolastica quotidiana, tempo libero Progettazione e realizzazione del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • è interessato a capire il senso delle regole; • ne riconosce il valore per il raggiungimento dell'armonia del gruppo, anche se personalmente penalizzato dalla loro osservanza; • a fronte di regole che ritiene ingiuste, non trasgredisce ma prova a modificarle e ne discute con gli altri
<p style="text-align: center;">Automiglioramento</p> <p>è la capacità di <i>rivedere</i> i propri punti di vista e le proprie condotte</p>	<p>Vita scolastica quotidiana, tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • trova riscontro di quello che dice nella realtà e, se i dati oggettivi lo richiedono, cambia posizione; • si misura con la valutazione degli altri; • di fronte ad una correzione o ad un rimprovero chiede spiegazioni e dà ragione del proprio comportamento;

Competenze legate alla vita dell'ACS (G1) e del GCS (G2)

COMPETENZA	AMBITO DI OSSERVABILITÀ	CONDOTTE
<p>Efficacia comunicativa è la capacità di porsi in rapporto efficace con gli altri, anche con i più lontani e diversi e di comunicare con sincerità e pertinenza i propri pensieri, di e gestire le relazioni in modo positivo.</p>	<p>Vita scolastica quotidiana, tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none">• ascolta quando gli altri parlano;• aspetta il proprio turno per parlare;• accetta le differenze di opinioni, valorizza ciò che gli altri fanno;• Presta cura nell'organizzare il proprio discorso, si preoccupa di essere chiaro e di essere compreso

Come valuta la commissione I punti di attenzione

L'esperienza cooperativa nell'ambito dell'ACS/GCS e della vita d'aula



Linee guida per la stesura del REPORT

Presentazione

(le ragioni del progetto, i soggetti che l'hanno realizzato, i compiti specifici dei vari soggetti, progetto che deve essere allegato).

La cooperativa partner (o realtà extrascuola)

(breve descrizione della cooperativa di riferimento: ceni storici, sua attuale composizione, sue attività).

La fase ideativa del progetto

(breve descrizione delle attività decisionali degli studenti, degli accordi con la cooperativa partner, indicazione dei contenuti culturali utilizzati).

Il patto formativo (protocollo d'intesa)

(illustrazione del senso del documento che deve essere riportato integralmente).

La realizzazione

(breve descrizione delle fasi di realizzazione del progetto, inserimento degli eventuali stadi di avanzamento).

Il bilancio dell'esperienza

(esito delle riflessioni individuali e di gruppo svolte sotto la guida dell'insegnante e a seguito dell'incontro con il coach, bilancio educativo stilato da insegnate e studenti).

Conclusioni e questioni aperte

(prospettive, eventuali problemi irrisolti, proposte).

Bibliografia e/o sitografia

I documenti da allegare al REPORT

- **la scheda progetto (e sue successive integrazioni)**

(va prodotta nella sua forma ultima e definitiva con le modifiche, integrazioni intervenute durante il percorso).

- **Il patto formativo (protocollo d'intesa)** (testo firmato).
- **Il percorso autovalutativo**
- (equivalente del bilancio sociale: esito delle riflessioni individuali e di gruppo svolte sotto la guida dell'insegnante e a seguito dell'incontro con il coach, bilancio educativo stilato da insegnate e studenti).
- **Il Prodotto cooperativo**, oppure una sua traccia (immagini, illustrazioni).
- **Il bilancio educativo** nel quale si evinca il differenziale qualitativo introdotto dal progetto nella didattica ordinaria.

Per l'evento finale

Teatro delle Muse, Ancona, 4 giugno 2024

programma **G2** arrivo ore 12.45, tavola rotonda dei rappresentanti dei tre GCS e premiazione

Concluso alle ore 12.30 l'incontro delle ACS dell'articolazione G1, si svolgerà la tavola rotonda dell'articolazione G2.

- Il tema della Tavola rotonda è: *Non solo scuola. Come si cresce nella relazione;*
- Ciascuno dei tre GCS sarà rappresentato da due (o anche tre) alunni-cooperatori, di cui uno avrà il compito di esporre brevemente il proprio «punto di vista» sul tema della Tavola rotonda ;
- Tale punto di vista sarà suffragato da riferimenti narrativi all'esperienza cooperativa del proprio Gruppo, con particolare riferimento alla relazione intra ed extrascolastica.



- La narrazione potrà essere integrata con immagini (breve Power Point o filmato) e con la lettura di stralci significativi del Report narrativo-documentario di tutta l'esperienza svolta.
- I rappresentanti dei tre GCS ed anche i compagni in platea potranno scambiarsi reciprocamente domande o considerazioni.
- A conclusione della Tavola rotonda si svolgerà la premiazione dei gruppi e il tutto deve concludersi entro le ore 13.45/14.00.
- I trasferimenti dalla sede scolastica al teatro delle Muse e ritorno vanno concordati con la referente della propria BCC di riferimento.